



## Scheda di sicurezza Secondo il regolamento (EC) 'No. 2020/878

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	1032B	<b>Data di revisione:</b>	14/09/2023
	<b>Nome del prodotto:</b>	PHENOLINE 385 - PART B	<b>Sostituisce:</b>	22/02/2022
			<b>Numero della versione:</b>	2
	<b>UFI Code:</b>	Non determinato		
	<b>Contenere nanoformio</b>	No		
<b>1.2</b>	<b>Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</b>	Componente di prodotto verniciante a multi componenti - Uso Industriale. Si prega di consultare la scheda tecnica. Usi Sconsigliati: altri rispetto a quelli consigliati.		
	<b>Prodotto con cui essere miscelati:</b>	PHENOLINE 385 - PART A		
	<b>Rapporto di miscelazione per volume Parte A/Parte B:</b>	2 / 1		
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>			
	<b>Fornitore:</b>	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Viganò De Vizzi, 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 0294759236 Cinisello Balsamo, Italy		
	<b>Scheda Dati di Sicurezza:</b>	Calcagno, Elena - hms@carboline.com		

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

(24/7)

CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli Stati Uniti)

Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma  
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 165  
06 68593726

Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia  
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122  
800183459

Romolo Villani, Az. Osp. "A.Cardarelli", Napoli  
Via A. Cardarelli, 9 - 80131  
081-5453333

M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", Roma  
V.le del Policlinico, 155 - 161  
06-49978000

Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma  
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168  
06-3054343

Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze  
Largo Brambilla, 3 - 50134  
055-7947819

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100  
0382-24444

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano  
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162  
02-66101029

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo  
Piazza OMS, 1 - 24127  
800883300

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona  
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126  
800011858

**SEZIONE 2: Identificazione del pericolo****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio****Indicazioni di pericolo**

Liquido infiammabile, categoria 2	H225
Tossicità acuta, orale, categoria 4	H302
Corrosione della pelle, categoria 1b	H314-1B
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317
Tossicità acuta, inalazione, categoria 4	H332
STOT, esposizione ripetuta, categoria 1	H372

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Elementi dell'etichetta



### Avvertenza

Pericolo

### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilbenzene, alcool benzilico, xilene, 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina, quarzo (SiO<sub>2</sub>), 4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

#### Indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, orale, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione della pelle, categoria 1b	H314-1B	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sensibilizzatore della pelle, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità acuta, inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Fraasi di precauzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+330+331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+361+353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.

### Informazioni aggiuntive

REACH n° 01-2119965165-33 rappresentato dal cas 38294-64-3

## 2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

### Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/vPvB conformemente all'allegato XIII.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità

Nome secondo CEE

No. CAS

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanza

non applicabile

#### 3.2 Miscele

##### Sostanze pericolose

<u>Nome secondo CEE</u> <u>Einec No.</u> <u>No. CAS</u> <u>REACH Reg. No.</u>	<u>%</u>	<u>Classificazioni</u>	<b>SCL Value:</b> <b>ATE Value:</b> <b>M-Factor:</b>
quarzo (SiO <sub>2</sub> ) 238-878-4 14808-60-7 Nessuna informazione	50 - <75	H372  STOT RE 1	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -
alcolool benzilico 202-859-9 100-51-6 01-2119492630-38	10 - <25	H302-317-319-332  Acute Tox. 4 Inhalation, Acute Tox. 4 Oral, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1B	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina 220-666-8 2855-13-2 01-2119514687-32	2.5 - <10	H302-312-314-317-412  Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Oral, Aquatic Chronic 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1A	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -

caolino 310-194-1 1332-58-7 Nessuna informazione	2.5 - <10		<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3- amminometil-3,5,5- trimetilcicloesilamina  38294-64-3 01-2119965165-33	2.5 - <10	H314-317-412  Aquatic Chronic 3, Skin Corr. 1B, Skin Sens. 1	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -
xilene 215-535-7 1330-20-7 01-2119488216-32	2.5 - <10	H226-304-312-315-319-332-335-373-412  Acute Tox. 4 Dermal, Acute Tox. 4 Inhalation, Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Eye Irrit. 2, Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, STOT RE 2, STOT SE 3 RTI	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -
etilbenzene 202-849-4 100-41-4 01-2119489370-35	1.0 - <2.5	H225-304-332-373-412  Acute Tox. 4 Inhalation, Aquatic Chronic 3, Asp. Tox. 1, Flam. Liq. 2, STOT RE 2	<b>SCL Value:</b> - <b>ATE Value:</b> - <b>M-Factor:</b> -

**Informazioni aggiuntive:** Il testo delle indicazioni di pericolo CLP riportate sopra (se presenti) è riportato nella sezione 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Note generali:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

**Se inalato:** Portare all'aria aperta. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Chiamare immediatamente un

medico. Somministrare ossigeno o praticare respirazione artificiale se necessario. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

**Dopo il contatto della pelle:** Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico. Non usare diluenti o solventi per pulire la cute.

**Dopo il contatto visivo:** Si richiede un immediato aiuto medico. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

**Dopo l'ingestione:** Se insorge spontaneamente il vomito Tenere la testa bassa oltre i fianchi per prevenire l'aspirazione di liquido nei polmoni. Fare respirare aria fresca, mantenere al riposo e al caldo. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

#### **Autoprotezione del soccorritore:**

Non deve essere intrapresa alcuna azione che comporti rischi personali o senza un'adeguata formazione. Può essere pericoloso per la persona che fornisce aiuto dare la rianimazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli o indossare guanti.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nocivo per inalazione. Anche nocivo per ingestione. Provoca ustioni. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Provoca gravi lesioni oculari.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente. Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### **5.1 Mezzi di estinzione:**

Diossido di carbonio, polvere chimica, Schiuma

**Per motivi di sicurezza non da utilizzare:** Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico. Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, la sua combustione produrrà un denso fumo nero contenente prodotti di combustione pericolosi (consultare la sezione 10). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione (vedere sezione 10). In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **6.1.1 Per il personale non di emergenza**

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

##### **6.1.2 Per i soccorritori**

Vedere le Sezioni 7, 8 e 10 per ulteriori informazioni.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fognature. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

#### **6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia**

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

## 6.4 Riferimento ad altre sezioni

**Ulteriori istruzioni:** Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Le persone con problemi d'ipersensibilità cutanea, asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere implicate nei processi di preparazione. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Condizioni da evitare:** Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

**Condizioni di stoccaggio:** Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Tenere chiuso il contenitore. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Immagazzinare solamente in posizione eretta. Stoccaggio di liquidi infiammabili. Tenere lontano da materiali ossidanti, da forti acidi e alcali.

### 7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Ingredienti con limiti di esposizione professionale (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Ltel ppm</u>	<u>Stel ppm</u>	<u>Stel MG/M3</u>	<u>Ltel mg/m3</u>
quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7				0.025
alcool benzilico	100-51-6				
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2				
caolino	1332-58-7				2
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	38294-64-3				
xilene	1330-20-7	50	100	442	221
etilbenzene	100-41-4	100	200	884	442

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>Nota OEL</u>
quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	
alcool benzilico	100-51-6	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	2855-13-2	
caolino	1332-58-7	
4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	38294-64-3	
xilene	1330-20-7	

etilbenzene

100-41-4

**Ulteriori consigli:** Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non essere stati classificati in base al regolamento CLP UE.

**Nome Chimico:**

alcol benzilico

**EC No.:**

202-859-9

**No. CAS:**

100-51-6

**DNEL - Dose derivata senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					20 mg/Kg bw/day	5 mg/kg bw/day	4 mg/kg bw/day
Inalazione		110 mg/m <sup>3</sup>		22 mg/m <sup>3</sup>		27 mg/m <sup>3</sup>		5.4 mg/m <sup>3</sup>
Dermica		40 mg/kg bw/day		8 mg/kg bw/day		20 mg/kg bw/day		4 mg/kg bw/day

**PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti**

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	1 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	5.27 mg/kg ww
Acqua marina	0.1 mg/L
Sedimenti marini	0.527 mg/kg ww
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	39 mg/L
Suolo (agricolo)	0.456 mg/kg ww
aria	

**Nome Chimico:**

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

**EC No.:**

220-666-8

**No. CAS:**

2855-13-2

**DNEL - Dose derivata senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							0.526 mg/kg bw/day
Inalazione	20.1 mg/m <sup>3</sup>	20.1 mg/m <sup>3</sup>						
Dermica								0.526 mg/kg bodyweight/day

**PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti**

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.06 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	5.784 mg/kg
Acqua marina	0.006 mg/L
Sedimenti marini	0.578 mg/kg (dry weight)
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	3.18 mg/L
Suolo (agricolo)	1.121 mg/kg (dry weight)
aria	



**Nome Chimico:**

xilene

**EC No.:**

215-535-7

**No. CAS:**

1330-20-7

**DNEL - Dose derivata senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemici	Effetti cronici locali	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							1.6 mg/kg bw/day
Inalazione	289 mg/m <sup>3</sup>	289 mg/m <sup>3</sup>		77 mg/m <sup>3</sup>	174 mg/m <sup>3</sup>	174 mg/m <sup>3</sup>		14.8 mg/m <sup>3</sup>
Dermica				180 mg/kg bw/day				108 mg/kg bw/day

**PNEC - Concentrazione prevedibile priva di effetti**

Obiettivo di protezione ambientale	PNEC
Acqua dolce	0.327 mg/L
Sedimenti d'acqua dolce	12.46 mg/kg
Acqua marina	0.327 mg/L
Sedimenti marini	12.46 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	6.58 mg/L
Suolo (agricolo)	2.31 mg/kg
aria	

**8.2 Controlli dell'esposizione****Protezione personale**

**Protezione respiratoria:** Indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 14387:2004+A1:2008) durante le operazioni di applicazione a spray: filtro per i gas A2 (sostanze organiche), filtro per polveri P3 (per polveri fini). In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca.

**Protezione degli occhi:** Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.

**Protezione delle mani:** Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Utilizzare guanti resistenti agli agenti chimici nonché lozioni e creme di barriera per evitare la disidratazione della pelle. Guanti di protezione secondo la norma EN 374: Gomma butilica. Gomma nitrilica. Materiale per guanti consigliato per prodotto miscelato: guanti protettivi conformi a EN 374: gomma butilica. Gomma nitrilica.

**ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE:** Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto:</b>	BIANCO
<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Odore</b>	AMMONIACA
<b>Soglia di odore</b>	Non determinato
<b>pH</b>	Non determinato
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non determinato
<b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (°C)</b>	111 - 205
<b>Punto di infiammabilità, (°C)</b>	16
<b>Velocità di evaporazione</b>	> 1 (air=1)

<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non determinato
<b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	Non determinato
<b>Pressione del vapore</b>	Non determinato
<b>Densità di vapore relativa</b>	Non determinato
<b>Densità e/o densità relativa</b>	1.59
<b>Solubilità in / miscibilità con acqua</b>	Trascurabile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-octano/ water</b>	Non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione (°C)</b>	> 432
<b>Temperatura di decomposizione (° C)</b>	Non determinato
<b>Viscosità cinematica</b>	Non determinato
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non applicabile ai liquidi

**9.2 Altre informazioni**

<b>Contenuto Voc g/l:</b>	235
<b>Grammi di COV per litro di prodotto di rivestimento applicato per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.</b>	
<b>Peso specifico (g/cm<sup>3</sup>)</b>	1.59

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione.

**10.5 Materiali incompatibili**

Tenere lontano da agenti ossidanti forti, acidi o basi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso d'incendio o di operazioni ad elevata temperatura, si possono generare per decomposizione prodotti pericolosi, come: Diossido di carbonio, (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio (CO), ossidi di nitrogeno (Nox), ammine alifatiche, aldeidi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo come definito nel regolamento (EC) n. 1272/2008****Tossicità acuta:**

<b>LD50 orale:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Inalazione LC50:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Dermico LD50:</b>	Nessuna informazione

**Irritazione:** Nessuna informazione disponibile.

**Corrosività:** Causes severe skin burns and eye damage.

**Sensibilizzazione:** Può causare una reazione alla pelle allergica.

<b>Tossicità a dose ripetuta:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Cancerogenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Mutagenicità:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione singola:</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>STOT-esposizione ripetuta:</b>	Depressione del sistema nervoso centrale.
<b>Rischio di aspirazione:</b>	Nessuna informazione disponibile.

**Se non sono disponibili informazioni sopra sotto tossicità acuta, gli effetti acuti di questo prodotto non sono stati testati. I dati sui singoli componenti sono tabulati di seguito:**

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>LD50 orale</u>	<u>Dermico LD50</u>	<u>Vapor LC50</u>	<u>Gas CL50</u>	<u>Polvere/nebbia LC50</u>
100-51-6	alcol benzilico	1200 mg/kg rat	2980 mg/kg, rabbit	Nessuna informazione	Nessuna informazione	>4.178 mg/L (4h/ rat, mist)
2855-13-2	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	1030 mg/kg (oral-rat)	1840 mg/kg (dermal-rabbit)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
1330-20-7	xilene	>2000 mg/kg (oral-rat)	1100 mg/kg (ATE dermal-rabbit)	11 mg/L (ATE inh/ vapour)	4500 ppmV (ATE inh -Gas)	1.5 mg/L (ATE inh/dust/mist)
100-41-4	etilbenzene	3500 mg/kg rat, oral	5510 mg/kg, rabbit	4000 ppm, rat, 4h	10000 ppm	1.5 mg/L

#### Informazioni aggiuntive:

Questo prodotto potrebbe contenere etilbenzene, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Corrosivo - provoca danni irreversibili agli occhi. L'esposizione continua causa secchezza della pelle ed eczema. Contatti cutanei ripetuti possono causare reazioni allergiche in soggetti sensibili. in forma gassosa o di vapore può essere una sostanza dannosa in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Irritante per gli occhi e per le mucose. Sedativo che agisce sul sistema nervoso centrale (SNC). L'inalazione rappresenta il pericolo principale nell'uso industriale. I vapori di solventi possono essere molto dannosi, in quanto causano mal di testa, nausea e intossicazione. Può essere utilizzato come agente sgrassante per la pelle. L'esposizione cronica è stata associata a diversi effetti neurotossicologici, tra cui danni permanenti al cervello. L'inalazione di vapore o nebbia può provocare mal di testa, nausea, irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

##### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Tossicità

Nome secondo CEE	No. CAS
------------------	---------

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità:

EC50 48HR (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72HR (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96HR (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

- 12.4 Mobilità nel suolo:** Nessuna informazione
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT/VPvB conformemente all'allegato XIII.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - Ecotossicità**

**Nome secondo CEE**

**No. CAS**

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza endocrina secondo il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

- 12.7 Altri effetti avversi:** Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome secondo CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
100-51-6	alcool benzilico	230 mg/L (Daphnia Magna)	770 mg/L (EgC50, Selenastrum capricornutum)	400 mg/L (fish)
2855-13-2	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	23 mg/L (Daphnia magna)	37 mg/L (EC50, Desmodesmus subspicatus)	110 mg/L (Leuciscus idus)
38294-64-3	4,4'-isopropilidendifenolo, prodotti di reazione oligomerici con 1-cloro-2,3-epossipropano, prodotti di reazione con 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	Nessuna informazione	Nessuna informazione	Nessuna informazione
1330-20-7	xilene	165 mg/L (Daphnia magna 24h)	3 - 5 mg/L (Selenastrum sp.)	2 - 11 mg/L (Roccus saxatilis), 8.2 mg/L (Salmo gairdneri), 13.5 mg/L (Lepomis macrochirus), 21.0 mg/L (Pimephales promelas)
100-41-4	etilbenzene	1.37 mg/l	Nessuna informazione	32 mg/l (Bluegill)

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Smaltire il materiale di rifiuto in una discarica approvata per i materiali pericolosi in conformità alle norme locali, regionali e statali. Non smaltire in bidoni normali o in sistemi fognari.

**Codice di rifiuti europei:** Nessuna informazione  
**Packaging Waste Codice:** Nessuna informazione

**SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3469	UN3469	UN3469	UN3469
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE	PAINT, FLAMMABLE, CORROSIVE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3, 8	3, 8	3, 8	3, 8
14.4 Gruppo d' imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l' ambiente	Environmental Hazard: NO	Environmental Hazard: NO	Marine pollutant: NO	Environmental Hazard: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile  
Ems-no.: F-E, S-C

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

## Regolamenti nazionali:

Numero di registrazione del prodotto Danimarca: Non disponibile

Codice danese MAL: Non disponibile

Codice Mal danese - Miscela: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto in Svezia: Non disponibile

Numero di registrazione del prodotto norvegese: Non disponibile

Germany WGK Class: Non disponibile

Directive 2004/42/CE : 500 g/l (subcat j)

Coperto dalla direttiva 2012/18/EC (Seveso III): P5c

**Restrizioni al prodotto o alle sostanze secondo l'allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:** Punto 3, 40

**Annex XIV, Regulation (CE) 1907/2006 - Authorisation List:**

**No. CAS**      **Nome secondo CEE**

non applicabile

**SVHC - Sostanze estremamente preoccupanti (elenco dei candidati - Art. 59 REACH):**

**No. CAS**      **Nome secondo CEE**

non applicabile

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Testo per le dichiarazioni di pericolo CLP mostrate nella sezione 3 che descrivono ciascun ingrediente:**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ragioni per la revisione**

Composition Information Changed

Sostanza e/o proprietà del prodotto modificate nelle sezioni:

- 01 - Identificazione
- 02 - Identificazione dei pericoli
- 03 - Composizione/informazione sugli ingredienti
- 05 - Misure di combattimento antincendio
- 08 - Controlli di esposizione/protezione personale
- 09 - Proprietà fisiche e chimiche
- 11 - Informazioni tossicologiche
- 12 - Informazioni ecologiche
- 13 - Informazioni di smaltimento
- 14 - Informazioni sui trasporti
- 15 - Informazioni normative

Substance Chemical Name Changed

Le dichiarazioni di revisione sono cambiate

Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. .

Elenco dei riferimenti:

- Il database normativo Ariel fornito dalla 3E Corporation di Copenhagen, Danimarca.

- Centro comune di ricerca di Ispra, Italia.
- Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
- Regolamento (CE) 1272/2006 e successive modifiche.
- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione
- Decisione 2000/532/CE del Consiglio dell'UE e relativo allegato intitolato "Elenco dei rifiuti".
- Scheda di sicurezza del fornitore di materie prime
- La classificazione dichiarata nella sezione 2.2 si basa sui metodi di calcolo indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II del Regolamento CLP 1272/2008 sulla composizione della formula

## Acronimi e abbreviazioni:

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici
IMO	Organizzazione Marittima Internazionale
Note P	Non è necessario applicare la classificazione come cancerogeno o mutageno; la sostanza contiene meno dello 0,1 % in peso/peso di benzene.
Note 10	La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$ .

Per ulteriori informazioni, contattare: Dipartimento Servizi Tecnici

Le informazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre attuali conoscenze. Non è una specifica e non garantisce proprietà specifiche. Le informazioni hanno lo scopo di fornire indicazioni generali sulla salute e la sicurezza, basate sulle nostre conoscenze relative alla manipolazione, allo stoccaggio e all'uso del prodotto. Non è applicabile a usi insoliti o non standard del prodotto o se le istruzioni e le raccomandazioni non vengono seguite.

